

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5372 del 19/10/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla EGI-2GO s.r.l. per impianto destinato ad attività di distributore carburanti ubicato in Via di Mezzo Ponente n. 98, Comune di Crevalcore (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5600 del 18/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla EGI-2GO s.r.l. per impianto destinato ad attività di distributore carburanti ubicato in Via di Mezzo Ponente n. 98, Comune di Crevalcore (BO).**

**La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

**Decisione**

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla EGI-2GO s.r.l. per l'impianto destinato ad attività di distributore carburanti sito a Crevalcore, in via di Mezzo Ponente n. 98, c.a.p. 40014, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - a) Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque di prima pioggia e acque meteoriche di dilavamento. Soggetto competente Comune di Crevalcore.
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente<sup>3</sup>;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
- 5) Obbliga la EGI-2GO s.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La EGI-2GO s.r.l. , C.F. e P.IVA 15377951007, con sede legale in V.le A. G. Eiffel n. 13, Roma e stabilimento in Via di Mezzo Ponente n. 98, 40014, Crevalcore, ha presentato, nella persona di Marco Tosi, in qualità di procuratore speciale di EGI-2GO s.r.l. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 21/4/2022 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 67971 del 26/4/2022, confluita nella **Pratica Sinadoc 17172/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Sorgeaqua s.r.l. con propria nota prot. 1434 del 28/9/2022, agli atti di Arpae prot. 159054 del 28/9/2022 ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il Comune di Crevalcore con propria nota prot. 25480 del 6/10/2022, acquisita agli atti di Arpae con prot. 164652 del 7/10/2022, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano a € 26,00 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue industriali, acque di prima pioggia e acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 8 del Tariffario Arpae).

Bologna, data di redazione 17/10/2022

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>6</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>7</sup> Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della EGI-2GO s.r.l. ubicato in Via di Mezzo Ponente n. 98, Comune di Crevalcore (BO).**

### **ALLEGATO A**

Matrice scarico di acque reflue industriali, acque di prima pioggia e acque meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Crevalcore (visto il parere di Sorgeacqua s.r.l.), “scarico di acque reflue industriali”, formato dall’unione di acque reflue industriali (autolavaggio), acque reflue domestiche (servizi igienici), acque di prima e seconda pioggia e acque meteoriche di dilavamento coperti e aree di transito.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore, visto anche il parere di Sorgeacqua s.r.l. prot. n. 1434 del 28/9/2022, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 25480 del 6/10/2022. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 21/4/2022.

*Pratica Sinadoc 17172/2022. Documento redatto in data 17/10/2022*



**COMUNE DI CREVALCORE**  
Città Metropolitana di Bologna

**U.O. AMBIENTE**

PROT. N. 2022/0025480 del 06/10/2022 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE:06/11 FASCICOLO:30/2022

Al SUAP del Comune di Crevalcore  
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)  
Impianto adibito ad attività di distribuzione carburante ed autolavaggio sito in Via Di Mezzo Ponente 98, Crevalcore (BO) Ditta EGI-2GO S.R.L.  
Richiedente: Puglisi Francesco.  
parere relativo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

**IL RESPONSABILE AREA LLPP, MANUTENZIONI E AMBIENTE**

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 07/04/2022, Prot. n. 8786, relativa all'Impianto citato in oggetto gestito dalla EGI-2GO S.R.L sito in Via Di Mezzo Ponente 98, Crevalcore (BO);

Esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda sopracitata e le successive integrazioni;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003, la D.G.R. n. 286 del 14/02/2005 ed il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'impianto sopracitato effettuata da Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot.n. 1434 del 28/09/2022, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 30/09/2022, Prot. n. 24774;

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua Srl, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'insediamento sopracitato;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ad autorizzare in A.U.A. lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto adibito ad attività di distribuzione carburante ed autolavaggio (identificato in



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA  
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito: : [www.comune.crevalcore.bo.it](http://www.comune.crevalcore.bo.it)  
e-mail: [ambiente@comune.crevalcore.bo.it](mailto:ambiente@comune.crevalcore.bo.it) cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205  
C:\ProtocolloNet\_Local\CR\ariannagentile\DocAperti\Parere ambiente EGI 2GO SRL.doc

planimetria catastale al Fg. 81, Mple 305) sito in Via Di Mezzo Ponente 98, Crevalcore (BO), sotto la generale osservanza del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. n. 1053/03 e nel rispetto delle prescrizioni richieste dal Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot.n. 1434 del 28/09/2022, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 30/09/2022, Prot. n. 24774;

Si chiede di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con la nota sopracitata, la seguente prescrizione:

- venga inviata anche al Servizio Ambiente del Comune di Crevalcore PEC: [comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it), copia degli esiti delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico delle acque reflue industriali.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE AREA LLPP  
MANUTENZIONI- AMBIENTE  
(Arch. Arianna Gentile)  
*documento firmato digitalmente ai sensi  
della normativa vigente*

Allegato

- Parere tecnico Prot.n. 1434 del 28/09/2022 del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.





### SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).  
 Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196  
 Capitale sociale € 100.000,00 i.v.  
 C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302  
 Registro delle Imprese: 03079180364  
 Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

**Rif. Prot 8486  
 del 07/04/2022  
 Pratica Suap n.  
 144/2022**

**SPETT.LE**

**COMUNE DI CREVALCORE**

UFFICIO AMBIENTE  
 Via Matteotti, 191  
 40014 Crevalcore  
[comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it);

**ARPAE – Sezione provinciale Bologna**

Via San Felice, 25  
 40138 Bologna  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it);

**EGI-2GO S.R.L.**

E, p.c. Viale A. Gustav Eiffel, 13  
 00148 Roma  
[egi2go@legalmail.it](mailto:egi2go@legalmail.it)

**TOSI MARCO**

Viale Mercanzia  
 40138 Bologna  
[marco.tosi@geopec.it](mailto:marco.tosi@geopec.it)

**OGGETTO: DITTA EGI-2GO, STABILIMENTO PRESSO UNITA' LOCALE DI CREVALCORE, VIA DI  
 MEZZO PONENTE N. 98. PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.**

**U**  
 AOO SORGEAQUA  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N.0001434/2022 del 28/09/2022  
 Firmatario: MARCO TOSI GUAZZI

SOTTETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	<p><b>Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali nella pubblica fognatura</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura</p> <p><input type="checkbox"/> Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura</p>

## A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

## A – Parte descrittiva

La ditta EGI-2GO, per lo stabilimento di CREVALCORE SITO IN VIA DI MEZZO PONENTE,98 , svolge attività di DISTRIBUZIONE CARBURANTE, AUTOLAVAGGIO MEZZI, **le cui acque di pioggia risultano di tipo contaminato per cui soggette ad autorizzazione.**

Relativamente agli scarichi idrici, si ha la seguente configurazione:

- **le acque reflue domestiche** provenienti dai servizi igienici del fabbricato sono convogliate ad un impianto ad ossidazione totale e successivamente inviate con condotta dedicata al pozzetto di raccordo prima dell'allacciamento alla pubblica fognatura di Via di Mezzo Ponente (Scarico S1IND, Pt.1IND).
- **le acque meteoriche di seconda pioggia e dei coperti** non contaminate, sono convogliate nella pubblica fognatura attraverso di Via di Mezzo Ponente (Scarico S1 IND, Pt 1IND) unitamente alle acque trattate dall'impianto di prima pioggia.
- **le acque reflue industriali provenienti dall'attività di autolavaggio**, di portata nominale di 2 mc/h, vengono trattate dall'impianto modello BIOWASH2, le cui acque depurate vengono immesse con condotta dedicata attraverso l'immissione alla pubblica fognatura di Via di Mezzo Ponente (Scarico S1IND, Pt.1IND);
- **le acque meteoriche di prima pioggia** ricadenti sull'area, confluiscono previo trattamento in impianto dedicato ed in conformità con quanto già in essere nell'atto precedente nella pubblica

fognatura attraverso l'immissione alla pubblica fognatura di Via di Mezzo Ponente (Scarico S1IND, Pt.1IND);

- ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate negli impianti di cui sopra sono classificate come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, il cui punto di immissione in pubblica fognatura è identificato con il seguente codice:

SM\_1\_IND (acque depurate dall'attività di autolavaggio e dal trattamento delle acque di prima pioggia) commissionate con i reflui civili e acque meteoriche dei coperti e della seconda pioggia;

Le acque suddetta confluiscono tutte in un unico punto interno di confluenza denominato Pt. 1IND e successivamente previo pozzetto tipo Sifone Firenze immesse nella rete pubblica di Via di Mezzo Ponente di tipo misto.

## **C – Istruttoria e pareri**

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che, gli scarichi non hanno subito variazioni qualitative, rispetto a quanto già autorizzato con il precedente atto, il Gestore esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

### **QUALITA'**

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dal dilavamento delle superfici connesse con l'attività previo trattamento dedicato, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

### **QUANTITA'**

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, vengono scaricate attraverso un punto di immissione sulla pubblica rete fognaria previo sistemi di trattamento dedicati.

Il dimensionamento dell'impianto dallo storico dei risultati analitici inviati e dalla documentazione tecnica presentata risulta adeguato all'area interessata dall'attività.

Nel modulo AUA allegato alla domanda la scheda A riporta nel riquadro "TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO" l'inutilizzo dell'impianto di lavaggio auto mentre nel riquadro "TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI" è barrata la richiesta di Rilascio.

Il gestore pertanto esprime parere tecnico tenendo conto anche dell'utilizzo dell'autolavaggio e delle operazioni ad esse connesse.

Il volume massimo ammesso per lo scarico dell'impianto di autolavaggio è pari a 2 mc/h per un volume giornaliero di 20 mc/giorno ed un volume annuale di riferimento pari a 5000 mc/anno (20 mc/giorno per 250 gg lavorativi).

**Sarà necessaria l'installazione di un misuratore di portata all'uscita dell'impianto ed un misuratore sulla linea di recupero.**

Il volume massimo di scarico dell'impianto di trattamento di prima pioggia, è in funzione delle precipitazioni medie annuali non è quantificabile in maniera esatta.

Il numero medio annuo stimato di eventi meteorici superiori ai 5 mm dai nostri rilievi storici è di 45/50 eventi. Il volume utile della vasca compreso il comparto di separazione (11,5 mc la vasca e 1,8 mc il comparto di separazione) si ha un volume di immagazzinamento pari a 13,3 mc che portano ad un volume scaricato in pubblica rete pari a 665 mc/anno (volume vasca per 50 eventi meteorici anno).

La portata di scarico è data dalla portata della pompa di alimentazione del comparto di separazione ed è pari a 3,6 mc/h che dovranno essere scaricati, trattandosi di recapito in condotta di tipo **misto 48 ore dopo l'evento meteorico**.

Il sistema di trattamento e raccolta delle acque, trascurando quelle di seconda pioggia e dei servizi igienici, è quantificabile in 5.665 mc/anno e la portata massima autorizzata sarà, solo in compresenza dello scarico della prima pioggia e quello dell'autolavaggio, pari a **5,6 mc/h**.

Volume e portata suindicati si intendono quali massimi ammissibili in rete.

Dai dati storici in nostro possesso, l'azienda utilizzava acqua di pozzo, che non vengono citati nella documentazione AUA, pertanto si fa divieto di utilizzo per le finalità produttive e/o di scarico in pubblica fognatura. In caso si rendesse necessario, dovrà essere inviata comunicazione di utilizzo previo installazione di contatore volto alla misura delle acque emunte e invio degli estremi della concessione per l'utilizzo.

#### **D – Prescrizioni e disposizioni**

- 1) è **autorizzato** il gestore della ditta EGI-2GO, con sede legale a Roma, per l'insediamento di CREVALCORE (BO), VIA DI MEZZO PONENTE 98 STAZIONE ESSO 3912, a **scaricare** le acque reflue industriali originate dall'impianto di autolavaggio e dal dilavamento delle aree provenienti dall'attività **nella pubblica fognatura** di Via di Mezzo Ponente;
- 2) gli scarichi delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovranno rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 3) i pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento delle acque di dilavamento dovranno essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovranno avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 4) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Dovrà essere presente per ogni vasca di trattamento delle acque di pioggia recapitante in pubblica fognatura un sistema di intercettazione della rete idrica interna (paratie per impedire la fuoriuscita di scarichi anomali);
- 5) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 6) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente ed al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 7) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE Bologna, al Comune di Crevalcore ed al Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 8) Le acque reflue industriali, considerato il sistema di raccolta e la tipologia di provenienza delle acque, dovranno essere misurate **installando due misuratori di portata** uno in uscita dall'impianto di depurazione dell'autolavaggio e l'altro sulla linea del trattamento di prima pioggia (qualora impossibilitati dalla conformazione del trattamento di prima pioggia potrà essere ritenuto congruo la posa dello stesso nel sollevamento prima del trattamento dei filtri);

9) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali (SM\_1\_IND), n° 2 analisi **per punto di scarico** (due per l'autolavaggio e due per la vasca di prima pioggia). Si dovranno ricercare i seguenti parametri:

pH;	COD	Idroc. Totali	Fosforo totale;
SST;	BOD5 ;	Cloruri;	Azoto Ammoniacale;
COD 1h;	Azoto nitroso;	Azoto nitrico;	Rame
Tensioattivi totali;	Cromo Tot.	Nichel	Zinco
Piombo	Ferro		

10) Il volume annuo massimo ammesso in pubblica fognatura dovrà essere pari a **6000 mc/anno** la cui portata ammissibile in tempo di secco sarà pari a 2,0mc/h, mentre dopo quarantotto ore successive ad un evento meteorico la portata massima ammissibile sarà di 5,6 mc/h (per la durata di 3 ore in coincidente con il tempo di svuotamento della vasca vista la portata della pompa di rilancio al sistema di filtraggio dichiarata nella relazione tecnica pari a 3,6 mc/h).

11) Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO  
(Geom. Guazzi Manuela)  
Atto firmato digitalmente secondo  
la normativa vigente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**